



**Portale Sistema Puglia - [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)**

**FAQ su: Bando Aiuti alla Ricerca**

*Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 29/06/2010 12:06:28*

*Contiene: 88 FAQ*

1-(D) *E'prevista la formazione di una graduatoria in ordine di arrivo delle domande, nell'arco del periodo indicato dal bando che va dal 19 gennaio al 20 marzo?*

(R) La data di ricevimento non determina alcuna priorità in graduatoria, tutte le domande pervenute nella finestra temporale prevista dal bando saranno valutate indipendentemente dalla data di arrivo.

2-(D) *Come ottenere maggiori dettagli su quanto previsto al comma 5 dell'art. 5 relativamente a firma digitale e casella di posta certificata? Infine chiedo come mai dal regolamento del Bando per le piccole imprese Innovative siano escluse le Aziende che presentano una "anzianità" superiore a 5 anni.*

(R) Posta elettronica certificata (PEC) e firma digitale (FD) sono procedure che consentono la certificazione dei documenti inviati e quindi il loro riconoscimento a tutti gli effetti giuridici. L'utilizzo di questi strumenti è normato dal DPR 11 gennaio 2005 e tutti gli enti pubblici sono invitati a farne il maggior uso possibile al fine di semplificare i processi di trasmissione e comunicazione con gli utenti esterni, in questo caso le imprese. Per maggiori informazioni sugli enti/gestori nazionali accreditati l'ente preposto governativo è il CNIPA(www.CNIPA.gov.it) e deve collegarsi ai seguenti indirizzi del CNIPA: <a href="http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attività/Firma\_digitale/Certificatori\_accreditati/Elenco\_certificatori\_di\_firma\_digitale/" target="\_new" title="Accedi all'elenco dei certificatori di firma digitale">Elenco Certificatori Firma Digitale </a> e <a href="http://www.cnipa.gov.it/site/it-IT/Attività/Posta\_Elettronica\_Certificata\_\_(PEC)/Elenco\_publico\_dei\_gestori/" target="\_new" title="Accedi all'elenco dei gestori di Posta Elettronica Certificata">Elenco gestori PEC</a> Per quanto concerne il secondo quesito, il regolamento norma gli incentivi finalizzati essenzialmente a promuovere la nascita e la crescita di nuove imprese innovative, dopo 5 anni le imprese dovrebbero essere autonome e poter sviluppare diverse dinamiche di mercato, e accedere quindi ad altri strumenti.

3-(D) *Per quanto riguarda le micro imprese (con meno di 10 lavoratori), come ad esempio Ditta Individuale e/o Srl unipersonale, è possibile accedere a finanziamenti per la ricerca industriale e lo sviluppo tecnologico? Ci sono bandi simili, a parte quelli previsti per lo start up di nuove micro imprese?*

(R) Il bando Aiuti agli investimenti di ricerca delle PMI include come destinatari anche le micro imprese avendo un limite dimensionale superiore (non sono ammesse le grandi imprese) e non inferiore. Per lo start up di nuove imprese ci saranno i bandi/avvisi sia per le microimprese innovative che per le microimprese di nuova costituzione realizzate da soggetti svantaggiati di cui sono già disponibili i Regolamenti consultabili sul portale www.sistema.puglia.it.

4-(D) *La localizzazione territoriale dei fornitori e dei consulenti deve in ogni caso essere compresa nell'ambito della Regione Puglia? In particolare, i Consulenti esterni, intesi essi sia come privati che come Università ed Enti Pubblici di Ricerca, devono avere sede legale ed operativa in Puglia? È possibile prevedere la consulenza di una Università straniera? In tal caso si configurerebbe la maggiorazione di cui all'art. 20, comma 3, a1) del Regolamento generale dei regimi di aiuto?*

(R) I destinatari del beneficio devono avere almeno un'unità locale (sede operativa) in Puglia, sede delle attività oggetto del progetto. I fornitori esterni di beni e servizi (incluse quindi le consulenze) non hanno vincoli geografici di localizzazione in Puglia e possono essere anche stranieri. Nel caso di fornitori esteri di consulenza non si prefigura la condizione di premialità riservata invece a quei soggetti (pubblici e/o) privati che sviluppano ulteriori attività connesse al progetto oggetto del finanziamento, senza però ricevere contributi.

5-(D) *Nella redazione del progetto dove si imputano le spese relative ai materiali acquistati per la realizzazione del prototipo di impianto dimostrativo? Se si collabora con un altro partner (Università o azienda privata) all'interno del progetto senza realizzare un consorzio, tale partner può rendicontare le sue spese? E presente una modulistica in formato .doc da poter compilare?*

(R) Le spese relative ai materiali acquistati per la realizzazione del prototipo di impianto dimostrativo, ad eccezione dei "materiali minuti" rientrano in ALTRI COSTI DEL PROGETTI che con le Spese Generali possono concorrere fino al 18% massimo dei costi totali del progetto. Il Partner (Pubblico o privato) dovrà dimostrare, in fase di rendicontazione del progetto a valle dell'ammissione al finanziamento, le spese AGGIUNTIVE a quelle sostenute dal PROPONENTE nel caso in cui tale Parteneriato sia stato oggetto in fase di valutazione del punteggio di premialità (indici 10 e 11 di premialità riportati all'Art.7 del bando), fermo restando che i costi del Partner NON sono contribuibili. La modulistica di RENDICONTAZIONE sarà fornita successivamente ai soggetti ammessi a finanziamento. In questa fase iniziale di CANDIDATURA è sufficiente riportare gli importi previsti a carico dei PARTNER e la descrizione delle attività a loro afferenti come richiesto dalla modulistica. La modulistica invece per la CANDIDATURA sarà generata automaticamente a valle dell'inserimento dei dati nella sezione specifica del portale SISTEMA PUGLIA che verrà attivata a partire dal 19 gennaio 2009. I dati da inserire sono quelli previsti negli allegati al bando.

6-(D) *Gli indici P1<8% e P2>50% devono essere rispettati nel caso in cui al bando partecipi una singola impresa, nel caso di una società consortile gli stessi indici devono essere rispettati da ogni singola impresa o dalla società consortile?*

(R) Nel caso delle società consortili tutti i parametri di ammissibilità, inclusi gli indici P1 e P2, devono essere rispettati dalla SOCIETA' CONSORTILE in quanto impresa e non sono dati dalla somma dei parametri delle singole imprese socie della società consortile. Stesso dicasi per i CONSORZI in cui l'unico vincolo per le imprese costituenti il consorzio è di appartenere tutte ai settori ammissibili previsti dal bando all'art.2.

7-(D) *Le imprese che presentano la domanda per il bando Auti alla ricerca delle PMI possono avere una filiale/sede operativa in Puglia e una sede legale in un'altra regione? Sarebbe ammessa, ad esempio, un'impresa che ha sede legale in Lombardia e una filiale nella nostra Regione?- la filiale potrebbe essere aperta nel mese di gennaio 2009?- nel caso in cui fosse possibile la presentazione della domanda ad opera di una filiale d'impresa i dati finanziari per il calcolo di P1 e P2 si riferiscono all'impresa nel suo complesso e non alla filiale che non avrebbe un bilancio separato. E' corretto?*

(R) La condizione richiesta dal Bando è che l'impresa sia dotata di Unità Locale produttiva in PUGLIA, la sede legale, invece, può essere localizzata anche fuori dal territorio pugliese. Va però tenuto in conto che è la sede operativa pugliese che deve essere sede degli investimenti e delle attività previste dal progetto e che tali beni devono essere vincolati a tale sede per 5 anni dalla conclusione del progetto. Pertanto, a titolo di esempio, le spese di personale nel progetto dovrà riferirsi al personale in forza presso la sede pugliese e non presso altre sedi dell'impresa. I prototipi o le attrezzature oggetto dell'investimento ammesso a finanziamento devono fisicamente essere localizzati presso la sede pugliese e permanervi per i 5 anni successivi alla conclusione del progetto, a meno di rientrare tra quelli che vengono definiti, nella classificazione delle spese, "recuperi" con restituzione del contributo ad essi relativi. La sede operativa in Puglia deve essere formalmente censita presso la CCIAA di appartenenza alla data di candidatura. I parametri di ammissibilità, inclusi P1 e P2, devono riferirsi all'impresa nel suo complesso non solo alla singola filiale.

8-(D) *I costi delle Università straniere concorrono alla formazione del budget complessivo e i relativi costi sono agevolabili? Inoltre, le Università e gli Enti di Ricerca pugliesi possono entrare nel Consorzio proponente assieme alle PMI?*

(R) I Partner (pubblici e privati) NON RICEVONO CONTRIBUTI come chiaramente indicato all'art.2 comma 9 del bando:9. Alla realizzazione del progetto ammesso a beneficio possono partecipare, oltre al soggetto destinatario dell'aiuto, identificato nella candidatura come Proponente (impresa singola o consorzio), anche altri soggetti pubblici e privati con profilo tecnico-scientifico, identificati nella candidatura come Partner, il cui apporto economico non è riconosciuto ai fini contributivi essendo il contributo, riconoscibile secondo le modalità previste al successivo Art.4, calcolato esclusivamente sui costi sostenuti dal soggetto Proponente. I COSTI del PARTNER per attività aggiuntive a quelle del proponente vanno indicati ai fini della SOLA PREMIALITA' fermo restando poi l'obbligo della dimostrazione della realizzazione di tali attività aggiuntive.

9-(D) *- un Raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da PMI che hanno tutti i requisiti richiesti dal bando in oggetto, può candidarsi come soggetto proponente?- All'interno dei costi ammissibili di progetto, in particolare nella voce spese di personale, rientrano quelli riferiti all'opera prestata da un socio amministratore privo di busta paga? Se sì, quanto è possibile addebitare ai costi di progetto?- Il partner tecnico-scientifico di un progetto di ricerca può avere sede legale e/o operativa al di fuori della Regione Puglia?*

(R) Il Raggruppamento temporaneo di imprese NON è un soggetto candidabile. Le spese di personale sono quelle relative al personale dipendente, e non dipendente con contratto a progetto, direttamente coinvolti nelle attività di ricerca e sviluppo. L'amministratore può rientrare nelle spese generali nel limite del 18% (cumulato con la voce altri costi) e in quota parte calcolando il coefficiente di incidenza dato da  $I = \frac{\text{costi personale impegnato sul progetto di ricerca}}{\text{costi totale del personale}}$ . Indicazioni in merito saranno definite nelle LINEE GUIDA OPERATIVE per la redazione della domanda e la rendicontazione dei costi che verranno rese pubbliche a Gennaio. Il Partner può avere sede localizzata extraregionalmente tenuto conto che NON riceve però contributi per le attività ad esso competenti.

10-(D) *In riferimento al bando in oggetto cosa significa "Alla data di presentazione della domanda di agevolazione i soggetti destinatari dell'aiuto devono essere operativi"?*

(R) Che le imprese devono essere non solo costituite ma avere piena operatività riscontrabile dal certificato della CCIAA.

11-(D) *1. Di chi è la proprietà dei risultati? Il dubbio scaturisce dalla premialità di cui all'art. 7, comma 2, Sez.A, capo 4, in merito alla "trasferibilità" della proposta. 2. Come si formalizza la collaborazione con il partner di ricerca: un*

*accordo di cooperazione a firma del Presidente Azienda e Direttore Dipartimento sono sufficienti?*

(R) La proprietà dei risultati è dell'impresa Proponente. La premialità in questione va associata alla trasferibilità dei risultati che non va intesa nella "vendita" della proprietà dei risultati, ma nella possibilità di applicare i risultati del progetto in contesti che superano la specificità dell'impresa (e quindi risolvono esigenze presenti a livello di settore industriale) e nella disponibilità a diffondere i risultati ottenibili a valle del progetto. Non è questa una condizione obbligatoria del progetto, ma una premialità, e come tale è discrezionale in funzione delle scelte che l'impresa assumerà. La formalizzazione con i Partner è preferibile venga sottoscritta tra i Legali rappresentanti delle organizzazioni coinvolte.

*12-(D) Una società consortile che non ha né personale alle proprie dipendenze né collaboratori a progetto, può considerare il personale dei consorziati ai fini della partecipazione al Bando "Aiuti alla Ricerca"?*

(R) Premesso che le collaborazioni possono essere attivate "ad hoc" per il progetto, i dipendenti devono formalmente appartenere al soggetto Proponente e quindi al Consorzio. Nel caso in cui il personale sia dei Soci aderenti al Consorzio, devono essere formalmente distaccati presso la struttura candidata (consorzio).

*13-(D) 1) Al punto 14 sez. B dell'art.7 si fa riferimento al livello di aggregazione del proponente: se il proponente è consorzio. Nel caso di società consortile si provvede a conteggiare le imprese associate? 2) Nel caso di società il punteggio è sempre pari a 0 oppure si può fare riferimento al livello di aggregazione presente nel partenariato di progetto? 3) Al punto 15 e 16 sez. B dell'art.7 si fa riferimento al possesso di certificazioni. Da parte di chi? Del solo soggetto proponente o anche di un partner.*

(R) 1) Il livello di aggregazione vale solo per i CONSORZI non per le società consortili. 2) Il partenariato di progetto ha altra premialità come previsto ai punti 10 e 11 della sezione B dell'art.7 del bando 3) Le certificazioni sono da riferirsi al solo PROPONENTE

*14-(D) Una società consortile costituita da imprese che esercitano attività di trasformazione di prodotti agricoli, imprese che esercitano attività di produzione agricola e imprese che svolgono ambedue le tipologie di attività, può presentare istanza ai sensi dell'art. 2 del bando? Con riferimento al quesito si precisa che trattasi di Società consortile e non di consorzio.*

(R) Se trattasi di Società consortile e non di Consorzio va considerato unicamente il codice attività prioritario ( quello riportato nell'ultimo Modello Unico ) che è quello preponderante in termini di fatturato della società in quanto tale, non bisogna invece considerare i codici delle singole imprese socie della società.

*15-(D) Relativamente ad una ditta individuale non tenuta alla redazione del bilancio come si calcola lo Stato Patrimoniale per l'indice P 1? Se l'azienda fosse invece una S.r.l. di nuova costituzione, come si valuta il requisito di idoneità finanziaria? Attendo con cortese sollecitudine un Vs riscontro scritto e porgo i più cordiali saluti e auguri di buon anno e buon lavoro. Dr. Mario Maffei 0833-599238393-9801141*

(R) Per le imprese che non sono tenute alla redazione del bilancio d'esercizio il patrimonio netto è quello tratto dalla situazione patrimoniale riportata nell'ultimo Modello Unico. Per le imprese di nuova costituzione, come indicato all'art.2 comma 6 del bando, l'indice P1 sarà calcolato sulla base dei dati forniti con apposita dichiarazione da parte del rappresentante legale del soggetto proponente, mentre l'indice P2 non viene calcolato

*16-(D) tra le spese previste dal progetto c'è la consulenza di un'università situata in Europa e di un'università Italiana. Vorrei, cortesemente, sapere se queste consulenze sono ammissibili a valere sotto la voce c) del bando. Cordialità Francesco Niglia*

(R) Sotto la voce C) non va la consulenza bensì l'attività di ricerca acquisita dai soggetti qualificati pubblici e privati indicati nel bando di cui, nel progetto, andranno dettagliate l'attività e la congruità dei costi previsti dimostrandone la coerenza di mercato. Se trattasi di soggetti pubblici di ricerca appartenenti all'Unione Europea non ci sono problemi se invece trattasi di soggetti privati, questi devono essere iscritti all'albo MIUR. La consulenza invece, che può anche essere fornita anche da soggetti extra UE è quella indicata al punto e) del bando.

*17-(D) In riferimento al bando "AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN RICERCA PER LE PMI" si richiede se il requisito di avere sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia deve essere posseduto alla data della domanda o tale sede può essere attivata prima dell'inizio del progetto.*

(R) La sede operativa deve essere attiva e registrata formalmente in CCIAA alla data della domanda.

*18-(D) All'art. 7 del relativo bando al punto 12 si fa riferimento al personale stabilmente impiegato dal Proponente:*

*cosa vuol dire "stabilmente"?*

(R) Per personale stabilmente impiegato si intende i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato, iscritti nel libro matricola dell'impresa e legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il vincolo di dipendenza, fatta eccezione di quelli posti in cassa integrazione straordinaria.

*19-(D) Tra le spese generali di cui al comma 1) punto f. dell'art. 3, possono rientrare le spese di rendicontazione e gestione del progetto eventualmente affidate con incarico a consulente esterno? Il contratto di conferimento di tale incarico a professionista esterno, alla luce di quanto specificato al comma 8) punto i. dello stesso articolo rischia di essere ricompreso tra le spese inammissibili? Grazie per il cortese riscontro, porgo distinti saluti. Cordialmente, Dino Salamanna*

(R) Le spese di gestione del progetto, inclusa la rendicontazione, devono rientrare tra i costi del PERSONALE (dipendente e non dipendente), non tra i costi di SPESE GENERALI o di CONSULENZA. Nelle spese generali possono rientrare i seguenti costi :a. funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc);b. funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti, fattorini, magazzinieri, segretarie; ecc.);c. funzionalità ambientale (pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, ecc.);d. spese per assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.). Per un maggiore ausilio alla strutturazione della proposta si rimanda alle LINEE GUIDA OPERATIVE pubblicate sul Portale sistema puglia.

*20-(D) "Nel caso in cui il personale sia dei Soci aderenti al Consorzio, devono essere formalmente distaccati presso la struttura candidata (consorzio)", vorremmo chiedere: a) il personale così distaccato si intende personale della Proponente ai fini della partecipazione al bando?; b) cosa significa in pratica "formalmente distaccato"?*

(R) a) Si' ai fini dello svolgimento delle attività da progetto e quindi ai fini rendicontativi. Non è personale utile ai fini della premialità al punto 12 sezione B dell'art.7b) le condizioni minime per il distacco al Consorzio sono: 1) Che ci sia una lettera di servizio di formalizzazione del distacco al dipendente interessato 2) Che le attività siano fisicamente svolte c/o la sede dell'impresa (Consorzio) che ospita i lavoratori 3) Che il distacco per i lavoratori interessati sia formalmente comunicato all'INAIL

*21-(D) Sono ammissibili e finanziabili i costi per l'acquisizione di servizi o consulenza che un soggetto proponente sostiene attraverso una società controllata?*

(R) Se uno dei fornitori del Proponente è società controllata del Proponente, in questo caso la fornitura NON è ammissibile in quanto si crea una situazione di COINTERESSENZA vietata ai sensi dell'Art.3 comma 8 lettera l, del bando. l. non sono ammissibili costi relativi a prestazioni e forniture di terzi che abbiano cariche sociali nel soggetto Proponente (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di cointeressenza con il soggetto Proponente, destinatario ultimo degli aiuti.

*22-(D) Tra le spese generali di cui al comma 1) punto f. dell'art. 3, possono rientrare le spese di rendicontazione e gestione del progetto eventualmente affidate con incarico a consulente esterno? Il contratto di conferimento di tale incarico a professionista esterno, alla luce di quanto specificato al comma 8) punto i. dello stesso articolo rischia di essere ricompreso tra le spese inammissibili?*

(R) Le spese di gestione del progetto devono rientrare tra i costi del PERSONALE (dipendente e non dipendente), non tra i costi di SPESE GENERALI o di CONSULENZA. Nelle spese generali possono rientrare i seguenti costi : a. funzionalità operativa (posta, telefono, cancelleria, fotocopie, abbonamenti a riviste scientifiche, materiali minuti, manutenzione (ordinaria e straordinaria) della strumentazione e delle attrezzature di ricerca e/o sviluppo utilizzate nel progetto, ecc); b. funzionalità organizzativa (attività di presidenza, direzione generale e consiglio di amministrazione; contabilità generale e industriale; acquisti, fattorini, magazzinieri, segretarie; ecc.); c. funzionalità ambientale (pulizia, riscaldamento, energia, illuminazione, acqua, lubrificanti, gas, ecc.); d. spese per assistenza al personale (infermeria, mensa, trasporti, previdenze interne, antinfortunistica, copertura assicurativa, ecc.). Per un maggiore ausilio alla strutturazione della proposta nei prossimi ci si può riferire alle LINEE GUIDA OPERATIVE .

*23-(D) Cosa si intende, precisamente, per materiali e materiali minuti, data la loro diversa collocazione nelle voci di spesa?*

(R) Ai fini di una corretta interpretazione si riporta la classificazione di Altri costi di progetto e Spese generali riportate nelle Linee Guida Operative: h. Altri costi del progetto In questa voce, cumulabile con la voce Spese generali , fino a massimo del 18% (diciotto per cento) dei costi totali ammessi a finanziamento, si includeranno i costi relativi a: materie

prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, direttamente imputabili al progetto. Non rientrano invece nella voce materiali, in quanto includibili nelle spese generali, i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale (guanti, occhiali, ecc.), floppy disk per calcolatori e carta e toner per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione, mangimi, lettieri e gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, ecc..

*24-(D) Un Laboratorio di ricerca privato iscritto all'Albo del MUR che sia destinatario di un incarico di ricerca acquisita contrattualmente da terzi nell'ambito di un progetto ammesso al beneficio, i cui costi sono previsti fra le spese ammissibili (art. 3, punto c) del Bando), è da considerarsi 'partner' del proponente ai sensi dell'art. 2, punto 9 del bando?*

(R) No il Laboratorio è prestatore di fornitura di ricerca o di Consulenza e non è in questo caso di considerarsi un PARTNER. Il PARTNER svolge attività extra rispetto a quelle previste dal progetto in carico al Proponente (quest'ultime sono le sole su cui calcolare il contributo). Pertanto ai fini della premialità il Laboratorio che fornisce una prestazione di ricerca o di consulenza non dà premialità come Partner.

*25-(D) Le schede Bn.1 2, 3 4 e 5 devono essere compilate dal partner di progetto (un'altra azienda) e quale scheda deve essere compilata dall'ente di ricerca.*

(R) Il Partner di progetto non compila alcuna scheda e lo stesso vale per l'ente di ricerca che "fornisce" al Proponente la propria fornitura di Ricerca o di consulenza. Le Schede B 1..5 sono da compilarsi esclusivamente a carico dell'impresa PROPONENTE e sono specifiche per la verifica della definizione di PMI. I Partner dovranno sottoscrivere con il PROPONENTE un protocollo d'intesa se già non esiste una sottoscrizione formale di impegno tra le parti.

*26-(D) Se un'impresa PMI in forma giuridica di srl costituita nel settembre 2007 e ancora in attesa delle autorizzazioni per l'esercizio dell'attività può partecipare al bando "Aiuti agli investimenti in ricerca per la PMI".*

(R) Da un punto di vista formale l'impresa dev'essere attiva e tale requisito deve riscontrarsi nel certificato della CCIAA. Se il mancato possesso delle autorizzazioni all'esercizio dell'attività si traduce in mancato avvio d'attività allora l'impresa non può candidarsi.

*27-(D) I partner pubblici e privati del soggetto proponente, il cui apporto economico non può, però, essere riconosciuto ai fini contributivi, possono essere anche centri/laboratori pubblici/privati? E possono essere, aziende o laboratori/centri di ricerca pubblici/privati, possono essere consulenti o comunque fornitori e/o prestatori d'opera nel progetto? Domanda n. 2 Esiste l'obbligo di certificare l'apporto (o la disponibilità) di capitale proprio? Se sì, in quale modo? Domanda n. 3 Per attività primaria cosa si intende? Articolo 2, comma 3 del bando.*

(R) I Partner possono avere tipologia diversa purchè svolgano attività AGGIUNTIVA a quella oggetto del finanziamento dell'impresa Proponente. I fornitori o i consulenti previsti nel progetto candidato a finanziamento, se compaiono come Partner, devono essere associati ad altra attività che dovrà essere formalizzata in fase di candidatura allegando dettagliate indicazioni in merito e poi in fase di svolgimento del progetto e di conclusione dello stesso bisognerà darne dimostrazione di avvenuta realizzazione anche di tali fasi extra. Il capitale proprio non va attestato ex-ante all'investimento, visto che comunque il contributo è successivo alla spesa. L'attività primaria è quella collegata al maggiore fatturato dell'impresa, come da codice riportato nel Modello Unico dei redditi e nella Visura della CCIAA.

*28-(D) Nel bando Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI - art.3 spese ammissibili 1c) si fa riferimento ai costi della ricerca acquisita contrattualmente dall'Università o altri laboratori pubblici. Per la rendicontazione l'azienda dovrà evidentemente presentare il contratto e la fattura pagata relativa alla ricerca commissionata; la domanda è occorrerà anche una rendicontazione dell'importo del contratto da parte dell'Università? Cordiali saluti Luigi De Bellis Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali Università del Salento via Provinciale Lecce Monteroni 73100 Leccetel + 39 0832 298870 fax +39 0832 323239 e-mail: luigi.debellis@unile.it, luigi.debellis@unisalento.it*

(R) Più che una rendicontazione nel senso stretto del termine, sarà necessario dare giustificazione della congruenza dei costi sostenuti da parte dell'Università/Centro di ricerca. E' altresì importante dare la stessa dimostrazione di congruità anche in fase di candidatura, anche rispetto alla coerenza di mercato.

*29-(D) Oltre alla modulistica e a quanto indicato nel modulo di domanda, va inviata altra documentazione formale, come ad esempio il titolo di disponibilità dell'immobile? In caso affermativo, è valido il contratto di full service? Esiste una guida operativa per la presentazione della domanda? Quando è prevista l'uscita del bando per le imprese innovative? Grazie in anticipo.*

(R) Per il bando aiuti alla ricerca i documenti per la candidatura sono quelli indicati nel bando. Successivamente per le

imprese ammesse a beneficio verranno richiesti altri documenti al fine di procedere alla verifica di congruità con i dati forniti in fase di candidatura

*30-(D) Una società di consulenza finanziaria può partecipare al bando? Il bando non specifica quali sono i settori ammessi. Rientrano le attività commerciali? E di servizio? Esiste un limite min e max all'investimento ammissibile? La realizzazione di una rete informatica estremamente innovativa da realizzare mediante l'acquisto di consulenze esterne è finanziabile?*

(R) Il bando ben specifica all'Art2 comma 1,2,3, i settori ammissibili, essendo tutti quelli che NON sono esclusi. Le attività commerciali e di servizio rientrano tra le ammissibili. Il limite massimo posto dal bando non è sull'investimento ma sul contributo che non può superare le soglie indicate all'art.1 comma 2, legate alla tipologia dimensionale dell'impresa, alla tipologia del progetto e alle premialità che la singola candidatura può acquisire. La finanziabilità è oggetto di valutazione tecnico scientifica che seguirà quanto previsto all'art.7 de bando. Non è finanziabile qualunque attività sia già ad uno stadio di maturità per l'ingegnerizzazione produttiva. Si rimanda alla lettura delle Linee guida operative per maggiori delucidazioni sulla definizione di Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo

*31-(D) Se una società farmaceutica srl costituita nel settembre 2007, che svolge attività di servizi e che ha emesso poche fatture nel 2008 trovandosi in una fase iniziale delle attività (in altre parole si tratta di una società che non presenta un volume d'affari di grande consistenza essendo ancora in fase di start up) può partecipare al bando Aiuti alla Ricerca?*

(R) LA candidatura è ammissibile se l'impresa soddisfa i vincoli dimensionali (PMI) e di affidabilità finanziaria (P1 e P2) previsti dal bando. In termini poi di accesso al finanziamento, in questo bando non conta solo l'impresa ma anche il progetto che si candida, come si evince chiaramente dai parametri di valutazione all'art.7 del bando.

*32-(D) In merito al programma operativo 2007-2013 Aiuti agli investimenti in ricerca per le PMI avrei bisogno di capire quale è la procedura per la compilazione telematica dell'Allegato A. La domanda deriva dal fatto che sul sito <http://www.sistema.puglia.it/> è possibile solo scaricare l'allegato in formato .pdf così come da comunicazione seguente: La Scheda Domanda va redatta esclusivamente - pena l'esclusione della candidatura - attraverso l'inserimento telematico dei dati riportati nelle sezioni previste nell'allegato collegandosi al portale Internet: [www.sistema.puglia.it.](http://www.sistema.puglia.it/) - [Scarica file .pdf - 113 Kb]*

(R) Deve accedere alla sezione Presentazione Domande che trova nella barra a sinistra della sezione Aiuti alla Ricerca del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it). Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI: "Il servizio consente di inoltrare la domanda di partecipazione al bando o, nel caso di registrazione in momenti successivi, di recuperarla per completarne il caricamento. Questo servizio sarà attivo fino alle ore 24.00 del 20/03/2009. Per avere supporto tecnico sulla procedura telematica è possibile utilizzare il servizio Richiedi Info sul Bando. La risposta vi sarà inviata via email prima possibile. Per inoltrare una nuova domanda inserire la Partita Iva dell'impresa proponente e cliccare sul pulsante Procedi. Se la Partita Iva esiste nell'archivio dell'Assessorato, saranno proposti i dati dell'impresa, che potranno comunque essere aggiornati dall'utente. Per accedere ad una domanda presente in archivio, inserire il suo Codice Pratica e cliccare sul pulsante Cerca."

*33-(D) 1. In caso di parità di punteggio tra due imprese proponenti, quale criterio viene adottato per definire la priorità di una o dell'altra in graduatoria? 2. Con quale documentazione, all'atto della candidatura, si dimostra la capacità dell'impresa di apportare un contributo finanziario per almeno il 25% dei costi ammissibili attraverso risorse proprie o mediante finanziamento esterno, così come richiesto dal Bando al comma 8 dell'art. 2?*

(R) In caso di parità e di esaurimento della disponibilità finanziaria, si considereranno i progetti ammissibili ma non finanziabili in attesa di disponibilità di ulteriori fondi, fermo restando che NON si configura altra priorità da quella del punteggio (es data di presentazione). La capacità finanziaria dell'impresa è data dai parametri P1 e P2 non è richiesto in questa fase ulteriore garanzia. Per quanto concerne gli investimenti questi devono essere sostenuti prima di ricevere il contributo (pertanto se non si ha la disponibilità, non si fa l'investimento e non si riceve il contributo) e nel caso in cui il contributo fosse revocato, l'impresa non può partecipare per 6 anni ad ulteriori bandi (qualsiasi) e se ha ricevuto già quote di contribuzione le deve restituire con gli interessi come previsto dal bando

*34-(D) 1. per ottenere la premialità relativa al "punto 7. Collegamento del progetto ai distretti produttivi", l'azienda proponente deve far parte del distretto produttivo stesso? 2. il distretto aerospaziale pugliese è un distretto produttivo?*

(R) Non è l'impresa, ma il PROGETTO che deve dimostrare collegamenti e impatti sul distretto produttivo. Il distretto AEROSPAZIALE è uno dei Distretti Produttivi formalmente riconosciuti dalla Regione Puglia. I distretti produttivi sono al 20/01/2009: Distretto produttivo Aerospaziale- Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2008 n. 1234 Distretto produttivo del Legno Arredo - Deliberazione della Giunta Regionale 8 luglio 2008 n. 1235 Distretto

produttivo dell'Edilizia sostenibile pugliese - Delibera n. 2403 del 10 dicembre 2008; Distretto Produttivo della Nautica da Diporto in Puglia - Delibera n. 2409 del 10 dicembre 2008; Distretto Produttivo della Filiera Moda Puglia - Delibera n. 2408 del 10 dicembre 2008; Distretto Logistico Pugliese - Delibera n. 2407 del 10 dicembre 2008; Distretto Produttivo Lapideo Pugliese - Delibera n. 2406 del 10 dicembre 2008; Distretto Produttivo Pugliese delle Energie Rinnovabili e dell'Efficienza energetica 'La Nuova Energia' Delibera n. 2405 del 10 dicembre 2008; Distretto Produttivo dell'Ambiente e del Riutilizzo - Delibera n. 2404 del 10 dicembre 2008.

*35-(D) Art.3 - Spese ammissibili - Comma 1, punto b) Per quanto riguarda la strumentazione e le attrezzature i cui costi di ammortamento possono essere ammissibili per la quota di utilizzo nel progetto, qual è la fascia temporale per la quale esse si possono considerare "di nuovo acquisto"? Attrezzature acquistate pochi mesi prima dell'uscita del bando sono "di nuovo acquisto"?*

(R) 1) Dalla data di avvio del progetto che può partire dal giorno successivo alla trasmissione della domanda di candidatura. 2) Qualunque spesa sostenuta prima della trasmissione della domanda NON sono ammissibili come chiaramente indicato nel bando all'ART3 comma 5.

*36-(D) L'Istituto tumori (IRCCS) può partecipare al bando in qualità di partner? se sì, in che termini può accedere ai finanziamenti?*

(R) I finanziamenti sono riservati in questo bando ESCLUSIVAMENTE alle Piccole e Medie Imprese. I centri di ricerca pubblici e privati come indicato nel Bando, possono essere fornitori delle imprese per attività i cui costi vengono contribuiti (sempre all'impresa proponente) oppure come PARTNER per ulteriori attività rispetto a quelle del progetto oggetto del finanziamento e il cui corrispettivo sta negli accordi tra impresa e centro di ricerca e non influenza il progetto in senso stretto

*37-(D) 1. L'ISPEL (nello specifico la sua territoriale locale) può rientrare tra i centri di ricerca potenziali partner del progetto? 2. un "ente ecclesiastico" (nello specifico un ente ospedaliero) può rientrare tra i potenziali partner del progetto? come impresa? o come simil-consorzio?*

(R) Deve verificare con l'ISPEL se l'Istituto è definibile come Centro di ricerca pubblico (deve risultare da Statuto e atto costitutivo). Idem per l'Ente ecclesiastico, in quanto ENte ospedaliero non è identificabile come centro di ricerca, tenuto conto che ai fini del punteggio il Partner deve essere : Università, Centro /Laboratorio di ricerca, pubblico o privato. Se l'Ente pubblico (in questo caso ospedaliero) funge anche come Centro di ricerca, ciò va dimostrato attraverso la produzione di idonea documentazione che ne attesti la congruenza.

*38-(D) La richiesta di finanziamento per attività di ricerca può essere fatta da un'azienda agricola che produce pasta di semola di grano duro.*

(R) Se il codice di attività prevalente (da dedursi in base al fatturato prevalente e come riportato nell'ultimo MODELLO UNICO) è agricoltura e non produzione di pasta la risposta è NEGATIVA.

*39-(D) In riferimento alla sezione 5, tabella "costi totali del progetto", nella voce personale bisogna inserire sia il personale dipendente (con cui sarà cofinanziato il progetto) sia quello da utilizzare per le attività di ricerca?*

(R) Premesso che il cofinanziamento non avviene in NATURA con il personale "altro" dell'azienda (quello non utilizzato sul progetto ma presente in azienda), bensì con risorse finanziarie dirette dell'impresa (l'impresa sostiene le spese, le paga e poi riceve il contributo a quietanza dimostrata, incluso il personale impegnato sul progetto), i costi da imputare nella voce del personale sono ESCLUSIVAMENTE quelli del personale che lavorerà sul progetto. Va evidenziato che il personale da imputare (e poi da rendicontare) nella voce PERSONALE è quello il cui profilo e le cui mansioni aziendali siano riscontrabili e coerenti con le attività su cui verranno impegnati. Ad esempio se l'attività è di ricerca il personale da considerare dovrà avere un inquadramento con livello idoneo e mansioni da ricercatore; se l'attività è di sperimentazione e sono richiesti tecnici, il personale dovrà essere inquadrato con profilo tecnico specialistico coerente con tale attività tecnica.

*40-(D) I costi relativi alla diffusione dei risultati in che voce vanno inseriti nella tabella dei costi totali di progetto?*

(R) Sì, possono essere inserite nelle SPESE GENERALI. Potete consultare le LINEE GUIDA OPERATIVE (riportate nella sezione Documenti del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)).

*41-(D) Ai fini del calcolo dei requisiti di idoneità finanziaria, i dati di bilancio da inserire sono quelli dell'anno 2007, cioè derivanti dall'ultimo bilancio approvato disponibile? Essendo l'anno iniziato da poco, ancora non è disponibile il bilancio approvato per il 2008.*

(R) Sì, come indicato nel bando e nelle Linee guida i dati finanziari sono quelli dell'ultimo bilancio approvato.

*42-(D) calcolo dimensione impresa: il punto 17 della domanda di agevolazioni fa riferimento alla Raccomandazione CE 2003/361/CE, che all'Allegato 1 art. 5 annovera tra i cosiddetti "effettivi" non solo i dipendenti risultanti da libro matricola esclusi i CIGS, ma anche i proprietari gestori e i soci che svolgono attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari diversi da quelli derivanti da attività amministrativa: quindi nel calcolo dell'ULA non si deve SOLO tener conto dei dipendenti, come per esempio avviene per altri strumenti di finanziamento vedi la l. 488/92? Inoltre dalla lettura del decreto ministeriale del 18/4/05 si legge che il calcolo mensile deve considerare l'attività prestata per + di 15gg. (altra differenza con la l.488/95 che invece fa riferimento alla presenza a fine mese)?*

(R) Esatto, il riferimento normativo è quello della Raccomandazione CE 2003/361/CE: Per occupati si intende i dipendenti dell'impresa a tempo determinato o indeterminato: a) iscritti nel libro matricola dell'impresa b) Legati all'impresa da forme contrattuali che prevedono il Vincolo di Dipendenza &#61558; Si considerano dipendenti anche: a) I proprietari gestori (imprenditori individuali) b) I soci che svolgono attività regolare nell'impresa e che percepiscono un compenso per l'attività svolta. Non si considerano dipendenti: a) Gli apprendisti con contratto di apprendistato b) Le persone con contratto di formazione c) Le persone con contratto di inserimento (Co.co.co / Co. Progetto) d) Persone in congedo maternità o in cassa integrazione Per il calcolo si procede come segue: Occorre verificare quanti mesi nell'arco di un anno solare ciascun dipendente presta la sua attività per l'impresa; il mese di lavoro deve essere imputato al dipendente che presta la sua opera per più di 15 giorni solari nell'arco di un mese. Se il dipendente presta la sua opera per 12 mesi rappresenta 1 unità ULA; se ad esempio, presta la sua opera per 6 mesi il dipendente rappresenta 6/12 mi ULA: quindi 0,5 ULA. Il proprietario gestore (imprenditore individuale) rappresenta un'unità ULA. I soci che svolgono attività regolare nell'impresa e che percepiscono un compenso per l'attività svolta vengono conteggiati come per i dipendenti in ULA in rapporto ai mesi per cui l'attività viene prestata. Il periodo da prendere in considerazione è quello cui si riferiscono i dati finanziari (utilizzati per il 2° criterio di verifica dimensionale di PMI)

*43-(D) In merito al bando relativo alla ricerca per le Pmi vorrei sapere in quale voce di budget rientrano le spese per la "promozione comunicazione e diffusione dei risultati del progetto" che, in base a quanto riportato nelle Linee Guida, risultano essere necessarie. Allo stesso modo mi chiedo in quale voce rientra una spesa relativa all'analisi di mercato del prodotto/servizio oggetto di ricerca.*

(R) Come riportato nelle Linee guida, le spese di promozione rientrano nelle Spese Generali, quelle di analisi di mercato possono rientrare nelle CONSULENZE.

*44-(D) calcolo dimensione impresa- ULA: se il proprietario gestore e i soci operanti in azienda NON sono dipendenti, ma per esempio hanno dei contratti di collaborazione o a progetto, visto che manca il vincolo di dipendenza NON si calcolano nell'ULA?*

(R) I contratti di collaborazione a progetto NON vanno inseriti negli ULA, solo i contratti di dipendenza.

*45-(D) Per una IMPRESA che riveste il ruolo di PARTNER, per attività SPECIFICAMENTE DIFFERENTI da quelle per la quale la stessa svolge la suddetta attività, è possibile anche lo svolgimento di attività di CONSULENZA?*

(R) Il PARTNER può svolgere, per ALTRE attività anche attività di consulenza, fermo restando che per la premialità i PARTNER possono essere: - PARTNER DI RICERCA (Università, Centri/Laboratori di RICERCA pubblici e/o privati); PARTNER INTERNAZIONALI (di RICERCA o INDUSTRIALI) residenti all'estero.

*46-(D) Il comma 3 dell'Art. 3 del bando, chiede che i costi relativi alla ricerca acquisita contrattualmente da terzi, ed i costi relativi ai brevetti vengano "....supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato e da indicatori di calcolo oggettivi che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto." A tal proposito non è chiaro in che modo tale valutazione debba essere effettuata visto che in nessun parte della modulistica si fa menzione a tale aspetto? Si chiede inoltre se i preventivi da allegare alla domanda, qualora realizzati in modo analitico, possano costituire, di per sé, un documento utile alla valutazione di congruità dei costi?*

(R) La congruenza di mercato non può essere predefinita nel bando essendo oltretutto diversa a seconda della tipologia di attività e di prestazione da acquisire. Sicuramente va dimostrata la congruità di quanto richiesto con quanto acquisibile dal mercato, il che significa, a titolo di esempio, poter disporre di offerte di più fornitori e scegliere quella che per fattori economici o prestazionali è la più conveniente. Se i preventivi sono dettagliati e indicano in modo puntuale attività e costi relativi necessari per svolgere la prestazione allora vanno bene altrimenti è preferibile che siano accompagnati da capitoli tecnici.

*47-(D) In relazione alla necessità di allegare alla domanda i preventivi relativi agli investimenti previsti dal progetto si chiede: 1) se tali preventivi si riferiscono solo alla voce di budget "Attrezzature e Strumentazioni nuove" che si intende*

*acquistare o se invece si riferiscono anche a tutte le altre voci di spesa indicate nel budget di progetto e quindi anche alla fornitura di servizi di ricerca da parte delle Università, laboratori, spese di brevettazione ecc. ?2) In particolare se i preventivi devono riguardare tutte le voci di budget non è chiaro in che modo un'impresa possa ottenere il preventivo di un brevetto che non sa se riuscirà effettivamente a realizzare a valle della ricerca oppure il preventivo per i costi di diffusione dei risultati, ecc. ecc. ?*

(R) I preventivi vanno presentati per TUTTI i costi esterni all'impresa presentati in progetto. Se, il brevetto non è un risultato su cui ricadono previsioni affidabili di raggiungimento, l'attività di brevettazione non va inserita nel progetto, altrimenti vanno inseriti i relativi costi e preventivi. Per i costi di diffusione dei risultati non ci sono ostacoli a programmare la tipologia di azioni da intraprendere e i relativi costi, altrimenti se non ci sono, in fase di candidatura, sufficienti elementi di confidenza sul successo dell'attività di ricerca, tali attività non vanno inserite nel progetto.

*48-(D) Con riferimento al calcolo della dimensione dell'impresa. Una società partecipata al 50% da un centro di ricerca ente pubblico nazionale, come deve essere considerata ai fini del calcolo della dimensione d'impresa? Associata o collegata? A quale normativa si deve fare riferimento?*

(R) La normativa di riferimento è la Raccomandazione CE 2003/361/CE del 06.05.2003 pubblicata sulla GUCE L 124 del 20.05.2003. Si consiglia anche la visione delle LINEE GUIDA nella sezione Documenti di questo portale di cui si riporta il seguente paragrafo: S. Sono considerate associate le imprese, non identificabilicome imprese collegate ai sensi del successivo comma U, tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa detiene, da sola oppure insieme ad una o più imprese collegate, il 25% o più del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa. La quota del 25% può essere raggiunta o superata senza determinare la qualifica di associate qualora siano presenti le categorie di investitori di seguito elencate, a condizione che gli stessi investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati all'impresa richiedente: a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitale di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate a condizione che il totale investito da tali persone o gruppi di persone in una stessa impresa non superi 1.250.000 euro; b) università o centri di ricerca pubblici e privati senza scopo di lucro; c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale; d) enti pubblici locali, aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.

*49-(D) SIAMO UNA SOCIETA' DI CONSULENZA. POSSIAMO APRIRE UNA PEC IN INTESTATA ALLA NS. SOCIETA' E GESTIRE DA QUESTA PEC TUTTI GLI INVVI DEI PROGETTI DELLE IMPRESE NS. CLIENTI, FERMO RESTANDO CHE PROVVEDEREMO A FAR APPORRE FIRMA DIGITALE AI PROGETTI STESSI???*

(R) No. Gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata devono essere nominali delle singole IMPRESE BENEFICIARIE: è l'equivalente del valore che ha il "Mittente" in una trasmissione con posta ordinaria A/R.

*50-(D) Come devono essere imputate le "spese generali" e gli "altri costi" alle attività di "Ricerca Industriale" e di "Sviluppo sperimentale"?*

(R) Le due linee di intervento prevedono attività e spese differenti a seconda che si tratti di Ricerca Industriale o Sviluppo Sperimentale. In ogni caso deve esserci una separazione di tutte le spese incluse quelle generali e gli altri costi (che non sono spese forfetarie ma vanno rendicontate) tra le 2 linee di attività.

*51-(D) in quale voce di spesa vanno rendicontanti i SW commerciali necessari per il progetto di ricerca?*

(R) I sw vanno inseriti nelle attrezzature e strumentazioni.

*52-(D) Contributi pubblici percepiti nei 5 anni precedenti: in assenza di decreti di concessione definitiva, occorre indicare gli importi ammessi in via provvisoria dal decreto originale (di cui si deve citare la data) oppure le somme effettivamente incassate (di solito in + date)?*

(R) Come indicato nelle Linee Guida, la data da indicare è quella della concessione in via provvisoria del beneficio

*53-(D) Dipendenti alla data di presentazione: quali dati si prendono quelli relativi all'ultimo esercizio approvato (2007) oppure quelli attuali alla data di candidatura (iscritti a libro matricola non ULA)?*

(R) Come indicato nelle LINEE GUIDA (art.2 Lettera O), per il calcolo degli ULA va considerato come periodo di riferimento quello dell'ultimo esercizio.

*54-(D) il bando per la presentazione delle domande di agevolazione relativo ad Aiuti agli Investimenti in Ricerca per le PMI prevede la partecipazione di strutture di ricerca Partner tra cui Università, Centri di ricerca, pubblici e/o privati. etc.. Ai fini della partecipazione di tali Enti è necessario che la sottoscrizione della scheda di partecipazione o della*

*manifestazione di interesse avvenga da parte del Responsabile scientifico dell'attività di ricerca proposta, del Direttore di Istituto/Dipartimento o del Rettore/Presidente?*

(R) La partecipazione di Università, Centri di ricerca, pubblici e/o privati. etc.. come FORNITORI di attività di ricerca o di CONSULENZA dell'impresa PROPONENTE va formalizzata attraverso preventivo+capitolato tecnico di dettaglio delle attività oggetto della fornitura/consulenza. I preventivi o i contratti vanno sottoscritti da chi ne ha delega. La partecipazione come PARTNER richiede lo stesso tipo di formalizzazione, con la differenza che le attività oggetto della collaborazione sono DIVERSE rispetto a quelle oggetto della contribuzione.

*55-(D) Il bando prevede: L'intensità di aiuto, calcolata in base ai costi valutati ammissibili, non può superare: a) il 70% per le piccole imprese e il 60% per le medie imprese per attività di ricerca industriale; b) il 45% per le piccole imprese e il 35% per le medie imprese per attività di sviluppo sperimentale; c) il 75% per gli studi preliminari ad attività di ricerca industriale e il 50% per gli studi preliminari ad attività di sviluppo sperimentale; In un consorzio nel quale partecipano piccole imprese con una media come viene calcolata l'intensità di agevolazione sulle diverse linee di intervento?*

(R) Il Consorzio va visto nella sua dimensione di impresa non come aggregato di imprese. Quindi vanno calcolati i parametri dimensionali del Consorzio e verificarne la categoria, se piccola o media.

*56-(D) "Per studi di fattibilità tecnica si intende: studi preliminari per la preparazione di progetti di ricerca industriale e/o di sviluppo sperimentale." Ciò vuol dire quindi che sono finanziabili gli studi di mercato, ma questi devono essere comunque seguiti da una ricerca industriale? e se invece lo studio di mercato indica che non è conveniente? E' possibile invece partecipare a questo bando per adesso soltanto con lo studio di mercato?*

(R) Lo studio di fattibilità non va associato alla sola ricerca di mercato, in quanto lo scopo è essenzialmente di verifica e analisi tecnologica di fattibilità del progetto. Lo studio di impatto sul mercato degli eventuali risultati del progetto ne costituisce solo una quota parte. E' possibile candidarsi anche solo per lo Studio di fattibilità fermo restando il punteggio minimo da raggiungere come previsto dal bando.

*57-(D) Relativamente ai costi del personale vorrei sapere in che modo vengono considerati i lavoratori in forza con contratto di somministrazione e, nel caso il relativo costo sia considerato ammissibile, se viene computato solo il costo del lavoro o anche il corrispettivo per il servizio dell'agenzia di somministrazione.*

(R) Possono rientrare tra i Costi di consulenza tecnica essendo il rapporto di fornitura di Servizio stabilito tra impresa beneficiaria e società di somministrazione.

*58-(D) Sono ammessi i costi per noleggio di macchinari ed attrezzature impiegate nell'attività di ricerca? In particolare un'azienda può noleggiare dei pc con relativi software per far fronte alla ricerca?*

(R) Possono essere inseriti in SPESE GENERALI-Funzionalità operativa

*59-(D) in merito alla definizione di "ricerca industriale" le conoscenze e competenze devono essere "nuove" rispetto allo stato dell'arte o alla singola realtà aziendale e, in relazione ai prodotti, processi o servizi, se anch'essi devono essere "nuovi" rispetto allo stato dell'arte o alla singola realtà aziendale? Grazie*

(R) L'innovatività va commisurata allo stato dell'arte

*60-(D) In riferimento al punto 10 sezione B riguardo la valutazione e selezione dei progetti: a) Come si documenta la formalizzazione delle collaborazioni con i Partner di Ricerca?; b) Riguardo la rendicontazione da produrre, cosa si richiede per le suddette collaborazioni?*

(R) a) Attraverso i contratti o gli accordi sottoscritti da allegare in copia PDF alla documentazione di candidatura  
b) L'attestazione delle attività svolte dei risultati conseguiti e anche dello sforzo economico sostenuto

*61-(D) Qualora l'azienda proponente utilizzi stabilmente personale di una società controllata per attività di ricerca e sviluppo, nella redazione del progetto è possibile prevedere l'utilizzo del personale della società controllata posto che quest'ultima si impegni a fatturare al costo l'impiego del proprio personale (senza generare utile d'impresa e quindi ad un valore inferiore rispetto al prezzo di mercato).*

(R) Il personale è ESCLUSIVAMENTE quello dell'impresa candidata (dipendenti o con contratto comunque instaurato con il Proponente) non di altre imprese, anche se collegate al Porpoennete. Nel caso da voi indicato la prestazione, se ammissibile, è di consulenza.

62-(D) 1. Ho effettuato la registrazione, ma nonostante abbia già letto una delle Faq in cui viene fatta la stessa domanda, non mi è chiaro dov'è collocato il link Presentazione della domanda? 2. Registrandomi online personalmente posso presentare telematicamente la domanda per conto di un'azienda che mi ha affidato l'incarico? (fermo restando che la PEC e la firma digitale appartengono all'impresa candidata e che la documentazione relativa al progetto firmata digitalmente sarà inviata dall'impresa stessa)

(R) 1) una volta registrati dovrà effettuare il LOGIN con username e password. Quindi le apparirà sulla sinistra il link presentazione Domande2) NO. La trasmissione ha valore legale se trasmessa dalla PEC dell'impresa e attraverso firma digitale del legale rappresentante

63-(D) Dalla lettura del bando, possono essere inseriti pro quota al periodo di partecipazione al progetto, gli ammortamenti di impianti e macchinari ed attrezzature nuove, acquisiti successivamente alla presentazione della domanda. Nel caso di acquisizione degli stessi in leasing con opzione di riscatto al termine del contratto, i canoni o l'ammortamento calcolato in forma virtuale sul valore del bene e sempre in proporzione al periodo di utilizzo, sono ammissibili nel progetto?

(R) IL LEASING NON E' AMMISSIBILE ai sensi del Regolamento generale di Aiuti alle imprese e del bando stesso

64-(D) Con quale parametro è calcolato il punteggio di cui al punto 8 dell'art. 7 del bando di gara? Per l'esattezza, una valutazione di 10 punti a che entità di esperienza in Ricerca & Sviluppo è da attribuirsi?

(R) A quella sviluppata dall'IMPRESA proponente nel campo della ricerca e sviluppo attraverso i progetti già sviluppati in collaborazione con Centri di ricerca ed Università, al curriculum scientifico espresso in termini di pubblicazioni del personale dell'impresa, e al curriculum di ricerca industriale esprimibile in termini di brevetti depositati

65-(D) Una PMI può fare due domande riguardanti due progetti diversi?

(R) NO, verrebbe esclusa da entrambe le candidature

66-(D) Dall'art.3 comma 3 del bando si evince che i costi relativi alla ricerca acquisita contrattualmente da terzi, ed i costi relativi ai brevetti vengano "...supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato e da indicatori di calcolo oggettivi che permettano il riscontro in fase di valutazione del progetto.". Per tali costi quindi vanno allegati in presentazione di domanda preventivi e capitolati tecnici. Per gli altri costi, ricadenti nei punti a), b), e), f) e g) del comma 1 art. 3 vanno comunque allegati preventivi e capitolati tecnici in fase di presentazione di domanda? Dal bando non si evince.

(R) Ove possibile, al fine di facilitare i processi di valutazione di congruenza economica, conviene dare massima evidenza di quanto messo in budget con i costi di riferimento di mercato

67-(D) Nell'allegato C sez.1 cosa si intende per "Specifiche quantitative da conseguire"? Sempre nello stesso allegato stessa sezione per le "Caratteristiche e prestazioni da realizzare" si intende il fine ultimo dell'intero progetto costituito da più OR giusto? Non ho ben chiaro se l'attività di partner può essere rendicontata e quindi inserita come costo nel progetto. Uno stesso ente può essere sia partner che consulente? Nei brevetti diritti di proprietà intellettuale e/o licenza rientra anche il nome dell'azienda e il logo registrati come marchio?

(R) 1) le specifiche quantitative sono i dati prestazionali che si possono ottenere a valle del progetto e che sono misurati con metrica quantitativa e non qualitativa 2) si invita a leggere le FAQ già pubblicate: il PARTNER non va confuso con il fornitore o il consulente e deve essere coinvolto su ALTRE attività extra rispetto a quelle oggetto della candidatura. Pertanto se l'Università X è fornitore o consulente nel progetto candidato può essere PARTNER se lavora su altri progetti collegati con quello candidato ma da esso diversi 3) NO il brevetto non è da confondersi con la registrazione del marchio

68-(D) Un consorzio di PMI intende realizzare un progetto di ricerca con altre tre aziende ad esso affiliate (tutte residenti in Regione Puglia) e con un'Università. Il soggetto proponente è il consorzio. Il costo del progetto è ripartito tra tutti gli attori: Consorzio, aziende e Università. I costi sono tutti ammissibili per il conteggio del contributo oppure lo sono solo quelli del proponente, cioè il consorzio? Faccio presente che il progetto di ricerca tecnicamente si configura come evoluzione di un progetto di ricerca già finanziato dalla Regione Puglia con bando PIA PIT ove questo schema di lavoro era logico ed ammissibile.

(R) I costi dell'Università devono essere a carico del CONSORZIO e quindi rientrare tra i costi di quest'ultimo. L'Università non può essere beneficiario di contributo. Il Bando PIA PIT a cui lei fa riferimento prevedeva le Associazioni Temporanee di scopo che il bando in corso NON prevede, in conformità al nuovo Regolamento di aiuti alle imprese della Regione Puglia. L'Università è un fornitore dell'impresa che la pagherà interamente per la prestazione resa e di cui potrà vedersi riconsociuto il contributo previsto dal bando, se il relativo costo sarà valutato ammissibile a

finanziamento.

69-(D) *Quanti giorni occorrono per avere una casella di posta elettronica certificata e una firma elettronica digitale?*

(R) Mediamente dai 3 ai 7 gg lavorativi, a seconda dell'ente di certificazione

70-(D) *In merito ai Partner del Progetto:1) Dove devono essere scritte le attività svolte e la relativa quantificazione;2) In quale punto dell'Allegato C devono essere citate le consulenze?3) Da quale documento si evince l'effettiva disponibilità del partner a sostenere il progetto? Deve essere prodotta una dichiarazione?4) Il responsabile del progetto può essere un responsabile di chi fornisce la ricerca a Contratto? O devono essere inseriti tutti i responsabili di progetto?5) Il discorso è analogo per i ricercatori coinvolti?*

(R) 1) SI2) Oltre che poterle richiamare nella descrizione delle attività, le consulenze come le altre tipologie di costi vanno indicate nella sezione 5 COSTI PREVISTI dell'allegato C, dove per ogni OR vanno indicate attività e tipologia.3) Da contratto o accordo di collaborazione (se le attività devono ancora iniziare) tra PARTNER e IMPRESA candidata, chiaramente per le attività extra rispetto al progetto oggetto del finanziamento4) NO, dev'essere interno all'IMPRESA5) I ricercatori come indicato nel bando, ai fini della premialità sezione B comma 12, sono SOLO quelli del PROPONENTE (impresa).

71-(D) *In modulistica viene richiesto di specificare i progetti finanziati nei 5 anni precedenti.Per tali progetti deve far fede la data di assegnazione o la data di termine del progetto?*

(R) la data di assegnazione del decreto di concessione del contributo

72-(D) *in virtu' del Bando Aiuti in Ricerca per le PMI, l'anticipo del 30% che puo' essere richiesto mediante fideiussione, deve essere allegata alla domanda di partecipazione assieme alla modulistica, o in un secondo momento dietro approvazione eventuale del progetto?In attesa,Cordiali Saluti*

(R) No, a valle della pubblicazione della graduatoria e della comunicazione di accesso al beneficio

73-(D) *1) per la sezione brevetti il costo da inserire all'interno del progetto cosa dovrà includere? 2) e poi dobbiamo soffermarci all'offerta per primo deposito o considerare anche il proseguimento della domanda di brevetto (tenendo presente che il rapporto di ricerca è emesso dopo circa 18 mesi dal deposito della domanda e l'esame di merito si svolge in un periodo che va da circa 2 anni a 4 anni dal deposito)?3) inoltre si parla di brevetto europeo o nazionale?*

(R) 1) a. tutti i costi sostenuti prima della concessione del diritto nella prima giurisdizione, ivi compresi i costi per la preparazione, il deposito e la trattazione della domanda, nonché i costi per il rinnovo della domanda prima che il diritto venga concesso;b. i costi di traduzione e altri costi sostenuti al fine di ottenere la concessione o la validazione del diritto in altre giurisdizioni;c. costi sostenuti per difendere la validità del diritto nel quadro della trattazione ufficiale della domanda e di eventuali procedimenti di opposizione, anche qualora i costi siano sostenuti dopo la concessione del diritto.2) i costi vanno comunque ricondotti al periodo utile per la rendicontazione dei costi previsti dal bando 3) entrambi sono ammissibili

74-(D) *Come indicato a pag. 658 del bollettino ufficiale della Regione Puglia - n.8 del 15/01/2009, i dati da inserire nella prima sezione della scheda di domanda (punti 1-13) devono essere riscontrabili dal certificato CCIAA (con dicitura antimafia). Tuttavia il codice ateco 2007 non compare sui certificati con dicitura antimafia ma solo sulle visure camerali e in quest'ultimo caso compaiono i codici attività del 2002. Dobbiamo comunque allegare alla scheda di domanda la visura camerale con i codici del 2002 oltre al certificato CCIAA con dicitura antimafia?*

(R) Come indicato nel bando bisogna allegare:Copia del Certificato vigente della CCIAA dal quale risulti che l'impresa stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento, concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie e recante la dicitura antimafia di cui all art. 9 del DPR n. 252 del 3/6/1998.Per il codice ATECO il documento più idoneo è il MODELLO UNICO che verrà verificato successivamente a chi entra in graduatoria, fermo restando che quanto riportato in allegato A è valido ai sensi del dlgs 445/2000 con le implicazioni civili e penali per il dichiarante in caso di false dichiarazioni

75-(D) *1. il bando dice che la sede operativa del progetto deve essere formalmente registrata presso la CCIAA di competenza; questo significa che deve già risultare dal certificato camerale che si allega alla domanda oppure basta che sia stata fatta la richiesta di iscrizione alla CCIAA? ad esempio perchè è stato stipulato da poco l'atto di disponibilità e non c'è il tempo materiale affinché la CCIAA possa procedere all'iscrizione.*

(R) Il soggetto candidato (singola impresa o consorzio) alla data di candidatura deve essere già registrato alla CCIAA

76-(D) Nel punto 3 della domanda alla richiesta di indicare se l'impresa ha usufruito di altri contributi pubblici si riferisce per lo stesso progetto o ad agevolazioni per altri precedenti e diversi progetti (per dimostrare esperienza pregressa) ?

(R) Vanno indicati tutti i contributi già ricevuti, indipendentemente dal progetto

77-(D) il Proponente può acquistare (o avere in licenza) un brevetto già esistente per i 18 mesi relativi alla durata del Progetto o deve acquistarlo per tutta la durata della validità dello stesso (20 anni)? Inoltre l'acquisto o la licenza d'uso del brevetto deve essere in forma esclusiva?

(R) Il concetto di fondo che sta all'ammissibilità del costo dei brevetti è che il possesso sia pienamente dell'impresa beneficiaria, pertanto in caso di acquisto la proprietà o la licenza dev'essere esclusiva del Proponente

78-(D) l'invio degli allegati B e C e degli altri documenti e della stampa dell'allegato A alla Pec della regione deve essere effettuato in un unico momento o posso inviarlo per gradi?

(R) L'INVIO VA EFFETTUATO ASSOLUTAMENTE IN UN UNICO MOMENTO ALTRIMENTI SI RISCHIA DI VEDERE ANNULLATA LA CANDIDATURA PER INCOMPLETEZZA DOCUMENTALE

79-(D) Vorrei sapere cosa precisamente inserire nella pagina numero 6 della presentazione domanda, quando si parla di costi di progetto e quota parte dell'impresa proponente. Grazie

(R) I COSTI DI PROGETTO a carico dell'impresa sono i costi che sono sostenuti dall'IMPRESA o CONSORZIO direttamente e imputati in domanda per ottenere il contributo regionale. Non includono gli altri costi che l'impresa/consorzio o i PARTNER sostengono per per attività aggiuntive in corso in altri progetti collegabili al progetto candidato.

80-(D) Il Bando e le Linee Guida Operative stabiliscono che i documenti in formato pdf debbano essere firmati, manualmente e digitalmente, e inviati in allegato tramite PEC all'indirizzo bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it Sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), dove si compila online l'Allegato A, esista la funzione Invia domanda. Il mio quesito è il seguente: una volta che l'Allegato A è stato compilato, trasformato in pdf e firmato (manualmente e digitalmente) deve essere inviato: 1. ESCLUSIVAMENTE tramite la funzione Invia domanda del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)? 2. tramite la funzione Invia domanda del portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) e SUCCESSIVAMENTE inviato insieme agli altri allegati tramite PEC all'indirizzo di posta sopra indicato? 3. ESCLUSIVAMENTE tramite PEC all'indirizzo sopra indicato unitamente agli altri allegati?

(R) Invia Domanda è la funzione di CHIUSURA della compilazione del solo ALLEGATO A (Scheda DOMANDA) e attraverso cui si trasmettono i soli dati della DOMANDA nel sistema centrale di archiviazione dati e permette quindi di compilare in formato PDF e poi stampare la sola scheda domanda. Successivamente effettuata la stampa della scheda Domanda dovete inviarla con gli altri allegati all'indirizzo PEC della regione indicato in bando insieme agli altri allegati firmati digitalmente dal legale rappresentante

81-(D) Nel caso in cui l'azienda proponente acquisisca ricerca da un'Università, il preventivo (Offerta + Capitolato) da parte della stessa Università deve considerare anche l'Iva? E l'azienda proponente inserirà tra i costi ammissibili il valore della consulenza Iva esclusa o Iva compresa? Grazie

(R) L'IVA non è un costo riconoscibile per l'impresa nel progetto essendo un costo recuperabile per l'impresa. Se l'Università la deve applicare o meno dipende dalla natura fiscale del rapporto con il suo cliente, si tenga conto che in questo caso l'Università vende dei servizi all'impresa.

82-(D) Vorremo sapere se è possibile inviare la domanda attraverso la PEC del ns. consulente del lavoro, chiaramente con la firma digitale del rappresentante legale della sottoscritta.

(R) Purtroppo NO, la PEC funge come unico riconoscimento giuridicamente valido per l'invio della domanda e non può essere utilizzata quella di terzi soggetti, considerato il procedimento specifico in oggetto.

83-(D) Ai fini del riconoscimento della premialità per i PARTNER le attività collegate con quella oggetto della candidatura possono essere quelle dei Partner sviluppate con altri soggetti diversi dal Proponente?

(R) NO. Come riportato nel BANDO art2 comma 9 "Alla realizzazione del progetto ammesso a beneficio possono partecipare, oltre al soggetto destinatario dell'aiuto, identificato nella candidatura come Proponente (impresa singola o consorzio), anche altri soggetti pubblici e privati con profilo tecnico-scientifico, identificati nella candidatura come Partner, il cui apporto economico non è riconosciuto ai fini contributivi essendo il contributo, riconoscibile secondo le modalità previste al successivo Art.4, calcolato esclusivamente sui costi sostenuti dal soggetto Proponente". Pertanto i

Partner sono quei soggetti con profilo tecnico scientifico coinvolti su attività collegate sia al progetto che all'impresa Proponente. Il rapporto di collaborazione con i PARTNER deve sempre riguardare il PROPONENTE e non altri soggetti.

*84-(D) Quando l'Università (nazionale) si può considerare partner dell'impresa proponente? deve avere dei requisiti particolari?*

(R) Si richiama la definizione di Partner riportata nel BANDO all'art.2 comma 9. Alla realizzazione del progetto ammesso a beneficio possono partecipare, oltre al soggetto destinatario dell'aiuto, identificato nella candidatura come Proponente (impresa singola o consorzio), anche altri soggetti pubblici e privati con profilo tecnico-scientifico, identificati nella candidatura come Partner, il cui apporto economico non è riconosciuto ai fini contributivi essendo il contributo, riconoscibile secondo le modalità previste al successivo Art.4, calcolato esclusivamente sui costi sostenuti dal soggetto Proponente. Il requisito richiesto è che ci sia una collaborazione reale dimostrabile tra l'impresa Proponente e il Partner che sia anche quantizzata economicamente e di cui si dovrà dare riscontro formale (contratto o accordo di collaborazione tra le parti) in fase di candidatura e sostanziale in fase di rendicontazione.

*85-(D) Nel caso in cui un progetto preveda un consorzio come Proponente, sono ammissibili i costi di consulenze fornite da aziende consorziate al consorzio Proponente?*

(R) Assolutamente NO

*86-(D) L'art. 20, comma 3, lettera a2) del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione pubblicato sul BURP n. 13 del 22/01/2009 recita: a2) il progetto comporta la collaborazione effettiva tra un'impresa e un organismo di ricerca e sono riunite le seguenti condizioni:- l'organismo di ricerca sostiene almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto;- l'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati dei progetti di ricerca nella misura in cui derivino da ricerche da esso svolte; quale procedura l'impresa proponente deve adottare nella rendicontazione di almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto in capo all'organismo di ricerca?*

(R) I risultati, inclusivi delle specifiche progettuali dovranno essere messi a disposizione della collettività attraverso momenti pubblici di diffusione e pubblicazione degli stessi su siti internet di pubblico accesso (a partire da quello della Regione Puglia, Sistema Puglia)

*87-(D) Definendo i costi dell'attività di studio di fattibilità (specifico OR nel progetto) è possibile sviluppare l'attività utilizzando dei consulenti insieme con risorse proprie di personale? se sì, quindi come faccio ad evidenziare ciò nell'allegato A del bando?*

(R) Dovete inserire il totale dei costi relativi nella voce Studi di fattibilità. Quindi nella descrizione del progetto (OR) detaglierete la ripartizione dei costi

*88-(D) Dopo aver completato la compilazione dell'allegato A come si procede? La spedizione con gli altri allegati va fatta contestualmente?*

(R) Invio della domanda che compare sul sistema on line al termine della compilazione della Scheda Domanda significa trasmissione dei dati al database: non è la trasmissione della documentazione di domanda. Dovete procedere come segue: 1) compilare l'allegato A, date Invio (se è la versione definitiva), verrà prodotto il file PDF, stampatelo; 2) compilare tutti gli altri allegati (B,C) in formato PDF; 3) Acquisite in formato PDF tutti gli allegati (certificato CCIAA, copia documento identità, preventivi etc..) 4) Apponete la firma digitale del legale rappresentante su tutti i documenti 5) Inviare dalla Posta elettronica certificata (PEC) dell'impresa tutti i documenti a: bandoricerca2008@pec.rupar.puglia.it